



Presidenza Nazionale
Via A. Wildt 19/5
20131 Milano
tel. 02 26 11 65 02
presidenza@lndcanimalprotection.org
presidenzanazionalelndc@legalmail.it
lndcanimalprotection.org

**Al Consigliere Regionale
Regione Abruzzo
Massimo Verrecchia**
massimo.verrecchia@crabruzzo.it
protocollo@pec.crabruzzo.it

Milano, 3 novembre 2025

Oggetto: Richiesta chiarimenti sugli emendamenti alla Legge Regionale n. 47/2013 in materia di tutela degli animali d'affezione

Egregio Consigliere Verrecchia,

Scrivo in qualità di Presidente nazionale di LNDC Animal Protection, una delle più importanti associazioni protezionistiche italiane, attiva da oltre 75 anni su tutto il territorio con migliaia di soci e volontari impegnati nella tutela degli animali di ogni specie. La nostra realtà rappresenta oggi rappresenta una voce riconosciuta e autorevole nella difesa dei diritti degli animali anche nelle sedi istituzionali a livello nazionale.

Con la presente, intendo esprimere forte preoccupazione in merito agli emendamenti alla Legge Regionale Abruzzo n. 47/2013 – “Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo” da Lei presentati e fatti approvare durante il Consiglio Regionale dello scorso 29 ottobre.

In particolare, gli interventi di modifica agli articoli 8 e 8-bis appaiono, a nostro avviso, molto peggiorativi rispetto alla versione originaria della norma e rischiano di compromettere la tutela del benessere animale, nonché la trasparenza e l'efficacia nella gestione delle strutture coinvolte.

Diminuire l'apertura al pubblico dei rifugi da quotidiana ad “almeno cinque giorni settimanali” – che con estrema probabilità vorrà dire dal lunedì al venerdì, particolarmente per i rifugi gestiti da soggetti privati – riduce la possibilità per i cittadini, liberi soprattutto nel weekend, di accedere alle strutture e di conoscere gli animali ospitati, rendendo quindi più difficile la promozione delle adozioni e, di conseguenza, la riduzione del sovraffollamento nei canili.

Ancora più preoccupante è la modifica apportata al comma 5 dell'articolo 8-bis, dove l'obbligo di **garantire** la presenza dei volontari delle associazioni animaliste e dei veterinari viene sostituito con la possibilità di “**consentire o assicurare**” tale presenza. Questa modifica, apparentemente minima, di fatto indebolisce il ruolo fondamentale del veterinario per l'assistenza sanitaria degli animali così come quello del volontariato animalista, lasciando al gestore della struttura una discrezionalità che non garantisce piena e completa trasparenza e collaborazione per il benessere animale. Nello specifico, l'uso della congiunzione “o” fornisce di fatto al gestore la possibilità di scegliere tra consentire e assicurare e questo non è a nostro parere accettabile.



Presidenza Nazionale
Via A. Wildt 19/5
20131 Milano
tel. 02 26 11 65 02
presidenza@lndcanimalprotection.org
presidenzanazionalelndc@legalmail.it
lndcanimalprotection.org

La partecipazione delle associazioni riconosciute alle attività dei rifugi è un principio cardine richiamato anche dalla Circolare del Ministero della Salute n.5 del 2001, relativa alla attuazione della Legge Quadro 281/91. Tale documento, infatti, sancisce che le convenzioni stipulate dai Comuni per la gestione dei canili e dei rifugi devono essere concesse prioritariamente alle associazioni e agli enti di protezione animali. Va da sé, quindi, che la presenza di volontari di associazioni riconosciute sia estremamente fondamentale nel caso di strutture gestite da soggetti privati, al fine di assicurare la conformità a tutti gli standard di benessere animale e che le adozioni dei cani ospitati vengano adeguatamente promosse ed effettuate in maniera consapevole.

Alla luce di ciò, le chiedo di spiegare le motivazioni di tali modifiche e le ragioni che, a suo avviso, ne giustificano l'approvazione. Ritengo infatti che ogni intervento legislativo su una materia così delicata debba nascere da un confronto aperto con tutte le parti coinvolte, in particolare con le associazioni che quotidianamente operano sul territorio per la tutela degli animali.

In attesa di un preciso e puntuale riscontro sulla ratio alla base degli emendamenti in oggetto, porgo distinti saluti.

LNDC Animal Protection
Presidente Nazionale
Piera Rosati